



Comune di Ruvo di Puglia
Città Metropolitana di Bari

Area 6 - Attività Sociali, Educative, Culturali

DETERMINAZIONE

n. /2025 del

OGGETTO: AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE (AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017) CON IL QUALE STIPULARE UN FORMALE ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 119 DEL T.U.E.L. PER LA GESTIONE DEL C.E.A.S. DI RUVO DI PUGLIA | ESECUZIONE D.G.C. N. N. 184/2025 DEL 04/06/2025

In data 29 agosto 2025 nella Residenza Municipale

IL DIRETTORE DELL'AREA

Domenico D'Introno

PREMESSO che:

- il Sistema regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS), si costituisce come un sistema a rete volto a favorire il perseguimento di obiettivi condivisi di Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS) e alla Cittadinanza Globale (ECG), attraverso azioni e iniziative mirate e sviluppate anche in collaborazione con altre amministrazioni, enti, organismi, associazioni;
- che tale rete è costituita dai Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile, che transitano dall'essere centri per l'educazione ambientale (CEA) a Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS), ponendosi come nodi del Sistema che rivestono un ruolo fondamentale nell'attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- con atto di Giunta Comunale n. 110 del 12/12/2006, il Comune di Ruvo di Puglia ha istituito il Centro di Educazione Ambientale, presso la sede del Parco dell'Alta Murgia alla Via Alcide De Gasperi presso "Palazzo Caputi";
- con il medesimo atto giuntale di cui sopra, *per le ragioni che qui si intendono richiamate per relationem*, è stata affidata alla gestione del CEA in parola all'associazione "Centro Studi e Didattica Ambientale "TERRAE"" attraverso la stipula di una convenzione quinquennale a titolo gratuito;
- con nota del Dirigente del Primo Settore, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 110/2006, è stato richiesto l'accreditamento del CEA di Ruvo di Puglia al sistema regionale pugliese INFEA (ora, INFEAS);
- con atto di Giunta Comunale n. 83 del 21/03/2013, è stato riconfermato l'affidamento, in regime di convenzione di durata decennale e a titolo gratuito, all'Associazione "Centro Studi e Didattica Ambientale "TERRAE"" (giusta Racc. n. 1983 del 05/02/2014), disponendo altresì l'ubicazione del C.E.A. di Ruvo di Puglia nell'immobile comunale denominato "ex Convento dei Domenicani";
- il C.E.A. "Ophrys" di Ruvo di Puglia risulta essere uno dei 16 Centri costituenti la Rete regionale dei C.E.A./C.E.A.S., come emerge dal documento ricognitivo contenente "appunti di riflessione e ipotesi condivise per lo scenario di rilancio della rete INFEAS Puglia", predisposto dalla RE.S.E.F.A.P. - Rete dei Servizi per l'Educazione e la Formazione Ambientale della Puglia (istituita con DGR n.4545/98) e condiviso con la struttura regionale preposta all'attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, nell'ambito delle Linee Guida per l'organizzazione e la gestione del Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS), di cui alla DGR n. 610/2025;
- al fine di assicurare la piena funzionalità e l'operatività del Sistema Regionale INFEAS, Regione Puglia si è proposta di dare avvio al percorso di presentazione delle istanze finalizzate all'accreditamento dei Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) al Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS), prescrivendo la conversione dei Centri per l'Educazione Ambientale (CEA) in Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS);
- con D.D. n.00035 del 23/05/2025 - Registro delle Determinazioni della UOR 009, Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - ha pubblicato l'Avviso di apertura dei termini per la presentazione delle istanze finalizzate all'accreditamento di cui sopra;
- con D.D. n.00083 del 18/08/2025 - Registro delle Determinazioni della UOR 009, Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ha prorogato i termini per la presenza delle istanze alle ore 23:59 del 20 settembre 2025;
- la documentazione per la partecipazione all'Avviso è disponibile sul sito web di regione Puglia - Sezione Ambiente, al link <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente>;

RICHIAMATE:

- la DGR n. 1670 del 27.11.2023 di approvazione della "Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia" (SRSvS), che ha espresso, attraverso il vettore "Cultura per la sostenibilità", la volontà di innovare gli attuali modelli educativi e di sviluppare competenze per la sostenibilità attraverso la trasformazione delle conoscenze in competenze, in una prospettiva di inter e trans-disciplinarietà, in grado di favorire la diffusione di una cultura fondata sui valori della pace, della non violenza e della cittadinanza globale;
- la DGR n. 320 del 18/03/2024 di approvazione del Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030, che ha attribuito un ruolo fondamentale al Sistema INFEAS della Regione Puglia ed ai Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) del Sistema INFEAS per l'attuazione dello stesso;
- la DGR n. 610 del 12/05/2025 di approvazione delle Linee Guida per l'organizzazione e la gestione del Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS) e per l'accreditamento dei Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) al Sistema Regionale INFEAS Puglia, in attuazione della SRSvS;

DATO ATTO che con D.G.C. n. 184 del 26/08/2025, e per le ragioni che qui si intendono richiamate per relationem, codesto Ente ha:

- espresso indirizzo politico-amministrativo favorevole alla presentazione dell'istanza di accreditamento all'Avviso di apertura dei termini per la presentazione delle istanze approvato con D.D. regionale n.00035 del 23/05/2025, così come modificata dalla D.D. regionale n.00083 del 18/08/2025 che ne ha prorogato i termini al 20 settembre 2025;

- stabilito che la gestione del C.E.A.S. di Ruvo di Puglia sarà gestito da Soggetto qualificato esterno, operante nel campo dell'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, che possieda al suo interno le professionalità richieste e che sia in grado di mettere in campo, insieme al Soggetto titolare (Comune di Ruvo di Puglia) attività operative in linea con le tematiche richiamate (Tab.1) del Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia 2030 (DGR n. 320/2024);
- espresso indirizzo per l'esperienza di un'evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore (ai sensi del d.lgs. 117/2017) con il quale stipulare un formale accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 119 del T.U.E.L., disciplinante i rapporti giuridico-amministrativi, nonché le modalità e margini di cooperazione in seno alle attività di gestione del C.E.A.S. di Ruvo di Puglia, nella consapevolezza che l'Ente titolare e il Soggetto gestore del C.E.A.S. condividono obiettivi e competenze sviluppando progetti comuni;

RICHIAMATO:

- l'art. 118 della Carta Costituzionale che sancisce il principio della sussidiarietà orizzontale, promuovendo la collaborazione tra cittadini, singoli o associati, e amministrazioni pubbliche per raggiungere obiettivi di interesse comune;
- la Legge 241/1990 che norma, tra le altre cose, in materia di partecipazione dei cittadini al procedimento amministrativo, consentendo all'amministrazione di orientare le proprie scelte sulle scorte dei desiderata emergenti e accoglibili, nel rispetto dei principi di funzionamento degli Enti pubblici;
- l'art. 119 del D.Lgs. 267/2000 che prevede "i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali in applicazione dell'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 e al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati possono stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi";

RITENUTO al fine di dare esecuzione all'atto di giunta su richiamato, di dover avviare un'evidenza pubblica atta ad individuare un soggetto del Terzo Settore (ai sensi del d.lgs. 117/2017) con il quale Codesto Ente procederà alla stipula di un formale accordo di collaborazione - gratuita e di durata quinquennale, eventualmente prorogabile - ai sensi dell'art. 119 del T.U.E.L. disciplinante i rapporti giuridico-amministrativi, nonché le modalità e margini di cooperazione in seno alle attività di gestione del C.E.A.S. di Ruvo di Puglia, nella consapevolezza che l'Ente titolare e il Soggetto gestore del C.E.A.S. condividono obiettivi e competenze sviluppando progetti comuni;

VISTI:

- la bozza di Avviso pubblico (Allegato A), alla presente allegata per divenirne parte integrante e sostanziale;
- il Modulo Unico di Istanza (Allegato B), alla presente allegata per divenirne parte integrante e sostanziale;
- lo schema di Convenzione (Allegato C), alla presente allegata per divenirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il Decreto Sindacale N. 8 DEL 26/06/2025 di nomina del Direttore dell'Area 6, dott. Domenico D'Introno;

CONSIDERATO che, con la sottoscrizione del presente atto, si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 - bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTI:

- il Testo Unico degli Enti Locali (d.lgs. 267/2000);
- la Legge sul Procedimento Amministrativo (L. 241/1990);
- il Codice del Terzo Settore (d.lgs. 117/2017);
- lo Statuto comunale e il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

RITENUTO di esprimere parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa del presente atto

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui di seguito si intendono riportate:

1 - di prendere atto dell'indirizzo politico-amministrativo espresso con D.G.C. n. 184 del 26/28/2025, e **di procedere** pertanto all'esperienza di un'evidenza pubblica tesa ad individuare un soggetto del Terzo Settore (ai sensi del d.lgs. 117/2017) con il quale Codesto Ente procederà alla stipula di un formale accordo di collaborazione - gratuita e di durata quinquennale, eventualmente prorogabile - ai sensi dell'art. 119 del T.U.E.L. disciplinante i rapporti giuridico-amministrativi, nonché le modalità e i margini di cooperazione in seno alle attività di gestione del C.E.A.S. di Ruvo di Puglia, nella consapevolezza che l'Ente titolare e il Soggetto gestore del C.E.A.S. condividono obiettivi e competenze sviluppando progetti comuni.

2 - di approvare:

- la bozza di Avviso pubblico (Allegato A), alla presente allegata per divenirne parte integrante e sostanziale;

- il Modulo Unico di Istanza (Allegato B), alla presente allegata per divenirne parte integrante e sostanziale;
- lo schema di Convenzione (Allegato C), alla presente allegata per divenirne parte integrante e sostanziale;

3 - di dare ampia visibilità alla Manifestazione di Interesse attraverso gli ordinari canali di pubblicità dell'Ente, anche nel rispetto delle norme sulla trasparenza ai sensi del d.lgs. 33/2013.

4 – di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dell'Area 6, dott. Domenico D'Introno quale.

IL DIRETTORE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Ruvo di Puglia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.